



D.D.G. n. 160

Unione Europea
Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia



IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
- Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 approvato da ultimo con Decisione CE (2012) 8405 del 15.11.2012 ed adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile"* del PO FESR 2007-2013, sulla GURS n. 8 del 19.02.2010 è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfosicilia.it;
- Visto il D.D.G. n. 125 del 24.04.2013 con cui sono stati approvati in via definitiva gli Elenchi: A) Elenco progetti presentati; B) Elenco progetti inammissibili; C) Elenco progetti ammissibili e graduatoria delle operazioni presentate nell'ambito sulla terza finestra a valere sulla linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013;
- Considerato che per la linea di intervento 2.1.2.1. i progetti ammissibili dotati di livello definitivo inseriti nella graduatoria definitiva approvata con il D.D.G. n. 125 del 24.04.2013 sono n. 7;
- Considerato che la Provincia regionale di Palermo nell'ambito del PIST 22 operazione 30 ha presentato la richiesta per il finanziamento del progetto denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kw per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C.G. G. Salerno", per un costo complessivo di € 999.990,00;

- Vista la nota prot. n. 30839 del 14.06.2013 con cui questo Dipartimento, nel comunicare all'Ente che risultava inserito in posizione utile nella graduatoria definitiva approvata con il DDG n. 125 del 24.04.2013, ha invitato lo stesso a trasmettere il progetto esecutivo dell'intervento;
- Vista la nota prot. n. 52605 del 11.10.2013 con cui questo Dipartimento, preso atto del mancato riscontro della superiore richiesta, ha comunicato alla Provincia regionale di Palermo l'avvio del procedimento di estromissione dal finanziamento concedibile evidenziando altresì, che il procedimento sarebbe stato chiuso nel termine massimo di gg. 30 dal 11.10.2013;
- Vista la nota prot. n. 86642 del 08.11.2013 con cui la Provincia regionale di Palermo ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suindicato PIST 22 op. 30;
- Vista la nota prot. n. 70360 del 06.12.2013 con cui questo Dipartimento, stante la mancata indicazione della fonte di finanziamento cui l'Ente intendeva far ricorso per la copertura dell'importo necessario alla realizzazione dell'opera, ha confermato l'avvio del procedimento di estromissione dal finanziamento concedibile;
- Viste le note prot. n. 91415 del 26.11.2013 e n. 98661 del 18.12.2013 con cui la Provincia regionale di Palermo ha trasmesso, rispettivamente, la Delibera del Commissario Straordinario di approvazione in linea tecnica ed amministrativa del progetto di che trattasi, nonché la Delibera del Commissario Straordinario di approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- Vista la nota prot. n. 2874 del 17.01.2014 con cui questo Dipartimento ha comunicato all'Ente, fra l'altro, l'avvenuta restituzione con rilievo da parte della Corte dei conti dei provvedimenti di concessione di finanziamento relativi alla seconda finestra, emessi in favore della Provincia regionale di Palermo, ed ha ribadito l'avvio del procedimento di estromissione dal finanziamento concedibile evidenziando altresì, che il procedimento sarebbe stato chiuso nel termine massimo di gg. 30 dal ricevimento della predetta nota;
- Vista la nota prot. n. 16845 del 20.09.2013 con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione, al fine di non pregiudicare la realizzazione degli interventi con risorse comunitarie, in caso di ritardi, ha invitato questo Dipartimento a vigilare sull'avanzamento procedurale affinché il cronoprogramma dei lavori assicuri il collaudo e la fruibilità delle opere entro l'esercizio finanziario 2015;
- Considerato che sono trascorsi infruttuosamente i termini assegnati all'Ente per potere produrre gli atti necessari per l'emissione del provvedimento di finanziamento;
- Considerato che nella Scheda Operazione presentata dalla Provincia regionale di Palermo, alla sezione F – Cronoprogramma procedurale – è stata indicata la tempistica massima prevista per la realizzazione del progetto in mesi 8;
- Considerato che i termini fissati dalla Comunità europea per la conclusione del PO FESR 2007/2013 sono inderogabilmente fissati al 31.12.2015;
- Considerato che per il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 22 operazione 30 denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kw per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C.G. G. Salerno", per un finanziamento concedibile di € 639.993,60, per le superiori motivazioni non si è ancora proceduto all'emissione del provvedimento di concessione del finanziamento,
- Ritenuto di dover procedere, pertanto, all'adozione del provvedimento di estromissione dal finanziamento del citato progetto inserito utilmente nella richiamata graduatoria approvata con

D E C R E T A
Art. 1

Per i motivi di cui in narrativa, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo nell'ambito del PIST 22 operazione 30 denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kw per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C.G. G. Salerno", per un finanziamento concedibile di € 639.993,60, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 125 del 24.04.2013 – terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è estromesso dal finanziamento.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e, quindi, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Art. 3

Il provvedimento sarà, altresì, reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito ufficiale www.regione.sicilia.it, al collegamento Dipartimento dell'Energia.

Palermo, li 07 APR. 2014





D.D.G. n. 161

Unione Europea
Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia



IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
- Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 approvato da ultimo con Decisione CE (2012) 8405 del 15.11.2012 ed adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile"* del PO FESR 2007-2013, sulla GURS n. 8 del 19.02.2010 è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfosicilia.it;
- Visto il D.D.G. n. 125 del 24.04.2013 con cui sono stati approvati in via definitiva gli Elenchi: A) Elenco progetti presentati; B) Elenco progetti inammissibili; C) Elenco progetti ammissibili e graduatoria delle operazioni presentate nell'ambito sulla terza finestra a valere sulla linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013;
- Considerato che per la linea di intervento 2.1.2.1. i progetti ammissibili dotati di livello definitivo inseriti nella graduatoria definitiva approvata con il D.D.G. n. 125 del 24.04.2013 sono n. 7;
- Considerato che la Provincia regionale di Palermo nell'ambito del PIST 22 operazione 27 ha presentato la richiesta per il finanziamento del progetto denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'IPA Luigi F. Tedaldi", per un costo complessivo di € 980.000,00;

- Vista la nota prot. n. 30838 del 14.06.2013 con cui questo Dipartimento, nel comunicare all'Ente che risultava inserito in posizione utile nella graduatoria definitiva approvata con il DDG n. 125 del 24.04.2013, ha invitato lo stesso a trasmettere il progetto esecutivo dell'intervento;
- Vista la nota prot. n. 52611 del 11.10.2013 con cui questo Dipartimento, preso atto del mancato riscontro della superiore richiesta, ha comunicato alla Provincia regionale di Palermo l'avvio del procedimento di estromissione dal finanziamento concedibile evidenziando altresì, che il procedimento sarebbe stato chiuso nel termine massimo di gg. 30 dal 11.10.2013;
- Vista la nota prot. n. 86641 del 08.11.2013 con cui la Provincia regionale di Palermo ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suindicato PIST 22 op. 27;
- Vista la nota prot. n. 70364 del 06.12.2013 con cui questo Dipartimento, stante la mancata indicazione della fonte di finanziamento cui l'Ente intendeva far ricorso per la copertura dell'importo necessario alla realizzazione dell'opera, ha confermato l'avvio del procedimento di estromissione dal finanziamento concedibile;
- Viste le note prot. n. 91463 del 27.11.2013 e n. 98669 del 18.12.2013 con cui la Provincia regionale di Palermo ha trasmesso, rispettivamente, la Delibera del Commissario Straordinario di approvazione in linea tecnica ed amministrativa del progetto di che trattasi, nonché la Delibera del Commissario Straordinario di approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- Vista la nota prot. n. 2873 del 17.01.2014 con cui questo Dipartimento ha comunicato all'Ente, fra l'altro, l'avvenuta restituzione con rilievo da parte della Corte dei conti dei provvedimenti di concessione di finanziamento relativi alla seconda finestra, emessi in favore della Provincia regionale di Palermo, ed ha ribadito l'avvio del procedimento di estromissione dal finanziamento concedibile evidenziando altresì, che il procedimento sarebbe stato chiuso nel termine massimo di gg. 30 dal ricevimento della predetta nota;
- Vista la nota prot. n.16845 del 20.09.2013 con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione, al fine di non pregiudicare la realizzazione degli interventi con risorse comunitarie, in caso di ritardi, ha invitato questo Dipartimento a vigilare sull'avanzamento procedurale affinché il cronoprogramma dei lavori assicuri il collaudo e la fruibilità delle opere entro l'esercizio finanziario 2015;
- Considerato che sono trascorsi infruttuosamente i termini assegnati all'Ente per potere produrre gli atti necessari per l'emissione del provvedimento di finanziamento;
- Considerato che nella Scheda Operazione presentata dalla Provincia regionale di Palermo, alla sezione F – Cronoprogramma procedurale – è stata indicata la tempistica massima prevista per la realizzazione del progetto in mesi 8;
- Considerato che i termini fissati dalla Comunità europea per la conclusione del PO FESR 2007/2013 sono inderogabilmente fissati al 31.12.2015;
- Considerato che per il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 22 operazione 27 denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kw per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'IPA Luigi F. Tedaldi", per un finanziamento concedibile di € 627.200,00, per le superiori motivazioni non si è ancora proceduto all'emissione del provvedimento di concessione del finanziamento,
- Ritenuto di dover procedere, pertanto, all'adozione del provvedimento di estromissione dal finanziamento del citato progetto inserito utilmente nella richiamata graduatoria approvata con

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui in narrativa, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo nell'ambito del PIST 22 operazione 27 denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kw per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'IPA Luigi F. Tedaldi", per un finanziamento concedibile di € 627.200,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 125 del 24.04.2013 – terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è estromesso dal finanziamento.

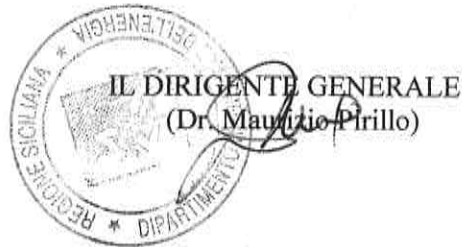
Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e, quindi, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Art. 3

Il provvedimento sarà, altresì, reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito ufficiale www.regione.sicilia.it, al collegamento Dipartimento dell'Energia.

Palermo, li 07 APR, 2014



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Area 1^ - Area Affari Generali
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 05/11/2001 n.17;
- VISTA** la Legge Regionale 28 Gennaio 2014 n. 6 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO** il D.P. n.1702 del 09/04/2013, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia al Dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO** il D.D.G. n. 118 del 17 aprile 2013 con il quale il Dirigente Generale conferma la delega al Dr. Vincenzo Iuculano, Dirigente Responsabile dell'Area 1 Affari Generali, alla gestione dei capitoli di spesa della U.P.B. 2: Beni e Servizi;
- VISTE** le note nn. 7298, 8237, 10061 e 11944 rispettivamente del 18/02/14, 25/02/14, 11/03/14 e 25/03/14 con le quali il dott. Fabrizio Vasile, assegnato al Servizio 3° - Autorizzazioni e Concessioni del Dipartimento Regionale dell'Energia, è autorizzato all'espletamento delle missioni a carico dell'Amministrazione, nel periodo Febbraio/Marzo 2014;
- VISTA** la nota di liquidazione, che comporta un rimborso complessivo pari ad € 314,09;
- RITENUTO** per quanto sopra di dover procedere all'impegno della somma dovuta pari ad € 314,09 (trecentoquattordici/09) per la liquidazione delle spettanze di cui alla nota di liquidazione;
- CONSIDERATO** che la disponibilità del capitolo 254502, sia in termini di competenza che di cassa, risulta sufficiente al pagamento delle somme di quanto sopra indicato;

D E C R E T A

- Art. 1)** Per i motivi descritti in premessa si impegna la somma complessiva di € 314,09 (trecentoquattordici/09) in favore del dott. Fabrizio Vasile, per il pagamento della spesa di cui sopra che graverà sul capitolo 254502 "Spese per missioni del personale in servizio al Dipartimento." del bilancio passivo della Regione Siciliana - rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia - per l'esercizio finanziario 2014.
- Art. 2)** Al pagamento di cui sopra si provvederà mediante mandato diretto in favore del Dott. Fabrizio Vasile, con accredito sul conto corrente bancario :
IT41N 02008 04642 000300169024.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo di competenza alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità.

Palermo, 08 APR, 2014.



**Il Dirigente dell'Area
(Dott. Vincenzo Iuculano)**



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Area 1^ - Area Affari Generali
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 05/11/2001 n.17;
- VISTA** la Legge Regionale 28 Gennaio 2014 n. 6 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO** il D.P. n.1702 del 09/04/2013, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia al Dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO** il D.D.G. n. 118 del 17 aprile 2013 con il quale il Dirigente Generale conferma la delega al Dr. Vincenzo Iuculano, Dirigente Responsabile dell'Area 1 Affari Generali, alla gestione dei capitoli di spesa della U.P.B. 2: Beni e Servizi;
- VISTA** la nota prot. n. 12156 del 26/03/2014 con la quale il Servizio 7 trasmette la documentazione relativa alle missioni espletate nel periodo febbraio - marzo 2014 dal dott. Salvatore Renda;
- VISTE** le note prot. nn. 6018, 7902, 9632 e 11427 rispettivamente del 10/02/14, 21/02/14, 07/03/14 e 20/03/14, con le quali il Dirigente del Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Energia, dott. Salvatore Renda, è autorizzato all'espletamento delle missioni a carico di Privati;
- VISTA** la nota di liquidazione, che comporta un rimborso complessivo pari ad € 157,89;
- RITENUTO** per quanto sopra di dover procedere all'impegno della somma dovuta pari ad € 157,89 (centocinquantasette/89) per la liquidazione delle spettanze di cui alla nota di liquidazione;
- CONSIDERATO** che la disponibilità del capitolo 245202, sia in termini di competenza che di cassa, risulta sufficiente al pagamento delle somme di quanto sopra indicato;

D E C R E T A

- Art. 1)** Per i motivi descritti in premessa si impegna la somma complessiva di **€ 157,89 (centocinquantasette/89) in favore del dott. Salvatore Renda**, per il pagamento della spesa di cui sopra che graverà sul **capitolo 245202** "Indennità e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione Regionale e di enti, per missioni effettuate a spese di privati ..." del bilancio passivo della Regione Siciliana - rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia - per l'esercizio finanziario 2014.

Art. 2) Al pagamento di cui sopra si provvederà mediante mandato diretto in favore **del dott. Salvatore Renda**, con accredito sul conto corrente bancario :
IT77M 02008 43450 000300398861.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo di competenza alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità.

Palermo, 08 APR, 2014



**Il Dirigente dell'Area
(Dott. Vincenzo Iuculano)**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo Iuculano".

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Area 1^ - Area Affari Generali
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 08/07/1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale 05/11/2001 n.17;
VISTA la Legge Regionale 28 Gennaio 2014 n. 6 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
VISTO il D.P. n.1702 del 09/04/2013, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia al Dott. Maurizio Pirillo;
VISTO il D.D.G. n. 118 del 17 aprile 2013 con il quale il Dirigente Generale conferma la delega al Dr. Vincenzo Iuculano, Dirigente Responsabile dell'Area 1 Affari Generali, alla gestione dei capitoli di spesa della U.P.B. 2: Beni e Servizi;
VISTA la nota prot. n. 12067 del 25/03/14 con la quale il Dirigente dell'U.O.B. 1 - Servizio 9 "Servizio Geologico e Geofisico", dott.ssa Daniela Alario, trasmette la documentazione relativa alla missione espletata nel mese di Febbraio 2014;
VISTA la nota prot. n. 7214 del 18/02/2014 con la quale la dott.ssa Daniela Alario è autorizzata all'espletamento della missione a carico dell'Amministrazione;
VISTA la nota di liquidazione, che comporta un rimborso complessivo pari ad € 25,00;
RITENUTO per quanto sopra di dover procedere all'impegno della somma dovuta pari ad € 25,00 (venticinque/00) per la liquidazione delle spettanze di cui alla nota di liquidazione;
CONSIDERATO che la disponibilità del capitolo 254502, sia in termini di competenza che di cassa, risulta sufficiente al pagamento delle somme di quanto sopra indicato;

D E C R E T A

- Art. 1)** Per i motivi descritti in premessa si impegna la somma complessiva di **€ 25,00 (venticinque/00) in favore della dott.ssa Daniela Alario**, per il pagamento della spesa di cui sopra che graverà sul **capitolo 254502 "Spese per missioni del personale in servizio al Dipartimento."** del bilancio passivo della Regione Siciliana - rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia - per l'esercizio finanziario 2014.

Art. 2) Al pagamento di cui sopra si provvederà mediante mandato diretto in favore della **dott.ssa Daniela Alario**, con accredito sul conto corrente bancario :
IT83C 02008 04653 000300404576.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo di competenza alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità.

Palermo, 0 8 APR, 2014



**Il Dirigente dell'Area
(Dott. Vincenzo Iuculano)**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "V. Iuculano", written over the printed name.



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 8°

"UFFICIO REGIONALE PER GLI IDROCARBURI E LA GEOTERMIA"

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto l'art. 34 della legge regionale 06.05.1981, n. 96;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 di attuazione della direttiva n. 98/30/CE, recanti norme comuni per il mercato interno del gas naturale, recepito dal legislatore regionale con l'art. 67 della legge regionale 27 marzo 2000, n. 2;

Visto il D.M. 22 dicembre 2000 recante "Individuazione della Rete nazionale gasdotti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 164/2000";

Visto il D.P.R. 5 novembre 1949, n.1182;

Vista la L.R. 30 aprile 1991, n.10;

Visto il D. Lgs. 18 giugno 1999, n.2000;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., reso applicabile nella Regione Siciliana con l'art. 16 della legge regionale n. 12 del 2011;

Visto il D.P.R. del 5 dicembre 2009, n.12, con cui viene emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16 dicembre 2008;

Vista la Circolare applicativa dell'Assessore alla Presidenza, con cui vengono date le indicazioni operative sull'applicazione del regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19 del 16 dicembre 2008;

Visto il D.P.Reg. n.6 del 18.01.2013 che regola ed attua il Titolo II della L.R. 16.12.2008 n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009 n.12 e ss.mm.ii.;

Visto il D.D.G. n. 403 del 26.09.2013 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia in materia di strutture intermedie dipartimentali;

Visti gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater, e 52 quinquies e 52 sexies del D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, recante norme integrative del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la dichiarazione della Snam Rete Gas S.p. A. del 13 maggio 2013, rilasciata ai sensi dell'art. 31 del Dlg.vo n. 164/2000.

Vista l'istanza prot. REINV/INISIC/295/PAT del 13 maggio 2013 della Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara n.7 ed uffici in Catania (CT) - Zona Industriale - VIII Strada n. 8, con la quale è stato richiesto ai sensi dell'art. 52 sexies del "Testo Unico", l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato: "*Allacciamento Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle*" DN 300 (12") - DP 75 bar e tre piccole varianti ad esso accorpate:

- a) Variante su Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10") - DP 75 bar;
- b) Spostamento stacco Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar;
- c) Variante per eliminazione Punto di Linea su Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar e rimozione del tratto terminale del metanodotto "*Derivazione per Porto Empedocle*" DN 250 (10");

Considerato che il progetto dell'opera nella allegata planimetria in scala 1:2000 Dis. 10-DT-8E-1101 evidenzia la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e precisamente:

- a) dell'estensione di 13,50 m per parte o di 8,50 m in caso di fascia ristretta dall'asse del metanodotto denominato "*Allacciamento Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle*" DN 300 (12") - DP 75 bar;

b) dell'estensione di 7,00 m per parte dall'asse del metanodotto denominato "Variante su Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10") - DP 75 bar;

c) dell'estensione di 3,50 m per parte dall'asse del metanodotto denominato "Spostamento stacco Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle" DN 100 (4") - DP 75 bar e "Variante per eliminazione Punto di Linea su Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle" DN 100 (4") - DP 75 bar

Ed evidenzia inoltre le aree da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori ed individua le proprietà catastali;

Considerato che l'opera di cui trattasi riveste carattere di particolare urgenza in quanto la mancata costruzione nei tempi previsti non permetterebbe di trasportare i volumi di gas previsti e di migliorare la flessibilità del sistema di trasporto, con negative ripercussioni sul mercato civile ed industriale del gas. In particolare l'opera si rende necessaria al fine di soddisfare la richiesta di Enel Produzione di allacciare alla rete di metanodotti Snam Rete Gas S.p.A. la Centrale Termoelettrica Enel Produzione ubicata in comune di Porto Empedocle in provincia di Agrigento;

Considerato che con nota prot. n. 033041 del 26.06.2013 questo Servizio ha avviato a far data del 12.07.2013 il procedimento mediante la pubblicazione di un avviso all'albo pretorio del comune di Porto Empedocle (AG), sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 12.07.2013 parti seconda e terza e mediante l'invio di comunicazioni personali alle ditte proprietarie interessate dal Vincolo Preordinato all'Esproprio;

Vista la nota prot. n. 18790 del 17 settembre 2013, con la quale il Dipartimento Regionale Urbanistica - Servizio 2 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana ha chiesto al comune di Porto Empedocle di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/1981, il proprio parere in merito al succitato progetto per mezzo di delibera consiliare;

Preso atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 17 dicembre 2013 il Comune di Porto Empedocle si è espresso negativamente in merito al tracciato di progetto ;

Vista l'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prescrizioni dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 con nota prot. 4854 del 19 agosto 2013;

Visto il Parere favorevole con prescrizioni del Genio Civile di Agrigento n° 1740 trasmesso con nota prot. 258227 del 26 luglio 2013, espresso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/1974;

Visto il Nulla osta con prescrizioni ai soli fini idrogeologici rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento con nota prot. 145305 del 4 novembre 2013;

Visto il Parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento con nota prot. 0001590 del 14 febbraio 2014;

Vista la nota prot. 37495 del 5 settembre 2013 rilasciata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Servizio 1/V.A.S.-V.I.A. di esclusione dell'intervento dalla procedura di assoggettabilità ex. art. 20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto il Nulla osta rilasciato dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente- Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 5 -Demanio Marittimo con nota prot. n. 37927 del 9 settembre 2013 relativamente all'attraversamento delle aree ricadenti nel Demanio Marittimo;

Visto il Decreto D.D.G. n. 66 del 27 marzo 2014 con il quale il Dipartimento Regionale Urbanistica -Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana ha autorizzato, in variante allo strumento urbanistico vigente nel comune di Porto Empedocle (AG)-ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81-la realizzazione del metanodotto "Allacciamento Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle" DN 300 (12") - DP 75 bar e tre piccole varianti ad esso accorpate:

a) Variante su Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10") - DP 75 bar;

b) Spostamento stacco Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar;

c) Variante per eliminazione Punto di Linea su Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar e rimozione del tratto terminale del metanodotto "Derivazione per Porto Empedocle" DN 250 (10"), nonché disposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il rapporto n.04 del 27 marzo 2014, con il quale l'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia esaminata la completezza della documentazione e constatata la necessità dell'intervento propone che venga riconosciuta l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato

all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato: "*Allacciamento Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle*" DN 300 (12") - DP 75 bar e tre piccole varianti ad esso accorpate:

- a) Variante su Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10") - DP 75 bar;
- b) Spostamento stacco Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar;
- c) Variante per eliminazione Punto di Linea su Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar e rimozione del tratto terminale del metanodotto "Derivazione per Porto Empedocle" DN 250 (10");

Visto il protocollo di legalità stipulato in data 23.05.2011 tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell' Energia e dei Servizi di PP.UU., il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle Province Siciliane e la Confindustria Sicilia;

Visto l'atto di adesione del 22 luglio 2013 del Direttore Generale Operation, ing. Luca Schieppati, della Snam Rete Gas S.p.A. al protocollo di legalità stipulato in data 23.05.2011 tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di PP.UU., il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle Province Siciliane e la Confindustria Sicilia;

Ritenuto pertanto di volere accogliere l'istanza della Snam Rete Gas S.p.A. tendente ad ottenere l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato "*Allacciamento Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle*" DN 300 (12") - DP 75 bar e tre piccole varianti ad esso accorpate:

- a) Variante su Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10") - DP 75 bar;
- b) Spostamento stacco Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar;
- c) Variante per eliminazione Punto di Linea su Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar e rimozione del tratto terminale del metanodotto "Derivazione per Porto Empedocle" DN 250 (10");

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti, nonché la disposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'opera denominata metanodotto "*Allacciamento Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle*" DN 300 (12") - DP 75 bar e tre piccole varianti ad esso accorpate:

- a) Variante su Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10") - DP 75 bar;
- b) Spostamento stacco Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar;
- c) Variante per eliminazione Punto di Linea su Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar e rimozione del tratto terminale del metanodotto "Derivazione per Porto Empedocle" DN 250 (10");

Art. 2 - E' approvato il progetto definitivo del citato metanodotto redatto dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., qui allegato alla scala 1:2.000, planimetria disegno n. 10-DT-8E-1101 REV. 1.

Art. 3 -E' dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

Art. 4 - Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle*" DN 300 (12") - DP 75 bar e tre piccole varianti ad esso accorpate:

- a) Variante su Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10") - DP 75 bar;
- b) Spostamento stacco Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar;
- c) Variante per eliminazione Punto di Linea su Allacciamento Enel Rete Gas di Porto Empedocle DN 100 (4") - DP 75 bar e rimozione del tratto terminale del metanodotto "Derivazione per Porto Empedocle" DN 250 (10") come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti;

Art. 5 - I lavori di costruzione dovranno rispettivamente, iniziare entro il termine di dodici mesi e concludersi entro il termine di tre anni dalla data di rilascio del presente provvedimento.

Art. 6 - La Snam Rete Gas S.p.A. provvederà a comunicare agli interessati l'avvenuta efficacia del presente decreto, mediante avviso da pubblicare, per venti giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune di Porto Empedocle (AG), e di curarne la pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana parte II[^] e III[^]. Analogo avviso sarà inserito sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale

~ dell'Energia.

Art. 7 - E' fatto obbligo alla Snam Rete Gas S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, a presentare allo scrivente Servizio, in formato elettronico, l'elenco delle imprese fornitrici e appaltatrici con le relative informative Prefettizie in adesione al protocollo sopraccitato.

Art. 8 - La presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi, è fatto obbligo alla Snam Rete Gas S.p.A. di ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione delle opere di cui al progetto e di adempiere alle prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati rilasciati dagli Enti interessati.

Art. 9 - Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 10 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente entro 60 (sessanta) giorni oppure al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni.

Palermo, li 08 APR, 2014



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Salvatore Giolando)



Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 10 – ATTIVITA' TECNICHE E RISORSE MINERARIE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n.1182;
- VISTA la Legge regionale 4 aprile 1956, n. 23;
- VISTA la Legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996 n. 624;
- VISTA la Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO il D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 38;
- VISTO il D.Lgs. 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA la circolare assessoriale Bilancio e Finanze n. 23 del 31.12.1999;
- VISTA la circolare assessoriale Bilancio e Finanze n. 2 del 26.02.2001;
- VISTO il D. L.gs. 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2009, n. 12, Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008, e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013 n. 6;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 26.09.2013 di approvazione del nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il D.P.Reg. n. 1702 del 9.04.2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia;
- VISTO il D.D.G. 23.10.2013, n. 6107/F.P. di preposizione del dirigente del Servizio 10 "Attività Tecniche e Risorse Minerarie";
- VISTO il D.D.G. n. 6108/F.P. del 23.10.2013, di preposizione del Dirigente della U.O. 10.1 del Servizio 10;
- VISTO l'art. 32 della L.R. 15 maggio 2013, n. 9, con il quale è stato soppresso il Consiglio regionale delle Minere;
- VISTO il D.A. n. 382 del 2.04.1985 con il quale l'Assessore per l'Industria ha unificato in un'unica concessione denominata "Tabuna" n. 12 precedenti concessioni minerarie di roccia asfaltica, intestate all'A.N.I.C. S.p.A. ed ha fissato la scadenza al 10.09.2005;
- VISTO il D.A. n. 1320 del 15.06.1991 con il quale l'Assessore per l'Industria ha trasferito ed intestato la concessione "Tabuna" alla Industria Siciliana Cementi S.p.A. (IN.SI.CEM.);
- VISTA l'istanza in data 17.12.1999 con la quale la Industria Siciliana Cementi S.p.A. in considerazione delle politiche di privatizzazione delle partecipazioni industriali della Regione ha chiesto con anticipo il rinnovo della concessione "Tabuna", estesa Ha 228.08.71;
- VISTO il D.R.S. n. 575/II/Serv. II/68 del 16.06.2003 dell'Assessorato Industria di subentro della Colacem S.p.A. nella titolarità della concessione Tabuna;

- VISTO il D.D.G. n. 515 del 18.06.2009 con il quale il Dipartimento regionale Ambiente – Servizio 2 ha espresso giudizio di compatibilità positivo per il progetto relativo alla proroga della concessione mineraria di roccia asfaltica denominata Tabuna Colacem, con le prescrizioni in esso contenute;
- VISTO il rapporto istruttorio trasmesso con nota n. 1782 del 1.03.2010 con il quale il Distretto Minerario di Catania ha espresso parere favorevole alla proroga della concessione Tabuna per il periodo di anni trenta;
- VISTA la nota n. 1066 del 20.04.2010 con la quale il Responsabile dell'ex Area Attività Tecnica del Dipartimento dell'Energia ha chiesto integrazioni documentali al Distretto minerario di Catania in merito alla stabilità ed alla sicurezza delle attività;
- VISTI gli approfondimenti conseguenti alle richieste di cui al vista precedente;
- VISTA la nota pervenuta in data 08.05.2013 n. 23987 con la quale la Colacem S.p.A. ha comunicato che nell'immediato non è previsto lo sfruttamento in sotterraneo, che potrà avvenire non appena si determineranno le condizioni di mercato, e di avere in corso le richieste indagini geognostiche relative all'attività a cielo aperto della miniera;
- VISTA la nota n. 32770 del 25.06.2013 con la quale il Servizio 9-Geologico e Geofisico, in relazione allo studio di stabilità dei fronti, prodotto dalla Colacem S.p.A. ha espresso la necessità di approfondimenti;
- VISTA la nota n. 47334 del 23.09.2013 con la quale il Servizio 9-Geologico e Geofisico ha fornito indicazioni al fine di maggiore stabilità dei fronti di scavo;
- VISTA la nota n. 5753 del 7.02.2014 con la quale il Servizio 10 ha informato il Distretto minerario di Catania delle prescrizioni derivanti dalla nota di cui al vista precedente;
- VISTO il programma dei lavori proposto dalla Società e la citata successiva nota della Colacem, acquisita in data 08.05.2013, n. 23987;
- VISTA la nota n. 1672 del 17.02.2014 con la quale il Servizio 6-Distretto minerario di Catania, ad integrazione del rapporto sulla proroga della concessione ha comunicato che la Colacem S.p.A. ha ottemperato agli obblighi derivanti dal rapporto di concessione ed eseguito i programmi annuali;
- VISTO l'Atto di Adesione al Protocollo di Legalità, sottoscritto dal Procuratore della Colacem S.p.A., pervenuto in data 16.12.2013, n. 72366, in relazione al procedimento di proroga della concessione mineraria per roccia asfaltica, denominata "Tabuna";
- CONSIDERATO che con nota n. 759 del 7.01.2014 il Servizio 10 ha trasmesso alla Prefettura di Perugia, ai sensi del d.lgs. n. 159/2011, d.lgs. n. 218/2012 e del protocollo di legalità, stipulato in data 23.05.2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U., il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia, la documentazione ai fini dell'antimafia, fatta pervenire dalla Società in data 16.12.2013;
- CONSIDERATO che sono trascorsi i 45 giorni previsti dal Protocollo senza che nulla sia pervenuto dalla Prefettura di Perugia e, pertanto, il provvedimento autorizzatorio deve essere adottato, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni del Prefetto che rilevino tentativi di infiltrazione mafiosa;
- RITENUTO di adottare per la concessione Tabuna quale canone annuo, in sostituzione della partecipazione ai profitti d'impresa, ai sensi dell'art. 25 lett. g) della L.R. n. 54/1956, quello di € 0,26 per ogni tonnellata di minerale prodotto, con un minimo di € 15.500,00 e con la riserva di provvedere alla revisione allo scadere del primo quinquennio dalla emanazione del presente provvedimento e che detti valori debbano essere assoggettati annualmente all'aggiornamento ISTAT;
- VISTA la nota n. 8477 del 18.02.2014 con la quale la Ragioneria Generale della Regione-Servizio Patrimonio, ha espresso parere favorevole riguardo all'applicazione del canone di cui al ritenuto precedente;

CONSIDERATO che la Colacem S.p.A. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica per condurre l'impresa;

CONSIDERATO che il giudizio di compatibilità ambientale è stato rilasciato nel giugno 2009 e che successivamente al rapporto istruttorio del Servizio 6 del marzo 2010 si sono resi necessari gli approfondimenti riguardanti la stabilità e la sicurezza dei lavori, conclusi nel settembre 2013;

RITENUTO di dover accordare, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 1 ottobre 1956 n. 54, la proroga della concessione in argomento, ora per allora, in aderenza ai pareri espressi dagli Uffici sopra indicati e con le prescrizioni in essi riportate, atteso l'interesse pubblico per lo sfruttamento della risorsa mineraria, anche per le conseguenti entrate in favore dell'erario regionale.

DECRETA

- ART. 1) Per i motivi esplicitati in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della L.R. 1 ottobre 1956 n. 54, è accordata alla Colacem S.p.A. (C.F./P.I. 01157050541), con sede in Gubbio (PG), via della Vittorina, 60, la proroga della concessione di roccia asfaltica, denominata "Tabuna", per la durata di anni trenta decorrenti dal 10.09.2005, data di scadenza della concessione, per l'originaria superficie di Ha 228.08.71;
- ART. 2) L'area della concessione ricade in territorio del comune di Ragusa, e misura ettari 228.08.71, come risulta dal verbale di accertamento, verifica e delimitazione redatto dal Distretto minerario di Catania in data 07.04.1981, allegato al D.A. n. 382/1985 di unificazione della concessione.
- ART. 3) Alla Società è fatto obbligo di provvedere al mantenimento in sicurezza della concessione, ed in particolare della zona interessata da lavori in sotterraneo, pur se temporaneamente non coltivata, di assumere ogni cautela e/o iniziativa finalizzate al mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza, nella zona nella quale è prevista la coltivazione a cielo aperto, come indicato dal Servizio 9-Geologico e Geofisico, adottare un profilo del pendio che preveda l'inserimento ogni due o tre gradoni, di pedata 5 metri, di un gradone di pedata non inferiore a 15 metri; è fatto obbligo, altresì, di adempiere alle prescrizioni indicate nel D.D.G. n. 515/2009 di compatibilità ambientale.
- ART. 4) Entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del presente decreto è fatto obbligo al Concessionario della ripresa in esercizio della coltivazione in sotterraneo; in caso di mancato adempimento l'Amministrazione fa riserva di intraprendere ogni utile iniziativa.
- ART. 5) Il concessionario è tenuto:
- a- all'osservanza delle leggi e di ogni altra disposizione ed al pagamento dei canoni derivanti dal presente provvedimento;
 - b- ad eseguire il programma dei lavori attenendosi alle prescrizioni delle Autorità competenti;
 - c- a comunicare entro il mese di novembre di ogni anno al Servizio 6 -Distretto minerario di Catania la parte del programma dei lavori che intende eseguire nell'anno successivo, nonché a trasmettere un elenco delle pertinenze minerarie, dei macchinari e delle attrezzature;
 - d- a fornire ai funzionari del Distretto i mezzi necessari per l'ispezione dei lavori ed a comunicare all'Amministrazione regionale i dati statistici e le informazioni che venissero richiesti;

- e- a corrispondere alla Regione siciliana per il periodo di vigenza della concessione il canone annuo anticipato di € 2.963,93, pari a € 12,9429 per ogni ettaro di superficie e frazioni comprese nel perimetro della zona concessa, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10, rivalutato secondo le modalità prescritte dalla citata norma (indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati), in ultimo con D.D.G. del Dipartimento dell'Energia n. 238 del 6.06.2012; l'importo di detto canone affluirà per l'esercizio finanziario in corso sul capitolo 2612- Rubrica 3 Titolo1- del bilancio della Regione siciliana; per gli anni successivi detto canone affluirà sui corrispondenti capitoli di ciascun esercizio finanziario;
- f- a corrispondere alla Regione siciliana dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del presente provvedimento il canone annuo sostitutivo della partecipazione ai profitti d'impresa, ai sensi dell'art. 25 lett. g) della L.R. n. 54/1956, di € 0,26 per ogni tonnellata di minerale prodotto, con un minimo di € 15.500,00 e con la riserva di provvedere alla revisione allo scadere del primo quinquennio dalla emanazione del provvedimento, detti valori saranno assoggettati annualmente all'aggiornamento ISTAT a cura del Servizio 6; gli importi di detto canone per il periodo residuo di vigenza della concessione, pari a 21 anni, affluiranno sui corrispondenti capitoli di competenza dei relativi esercizi finanziari;
- g- - registrare a propria cura e spese il presente decreto presso i competenti Uffici finanziari, nonché a trasmettere l'attestazione di pagamento della relativa tassa di concessione governativa regionale di € 619,75 da versare, secondo le modalità indicate dalla circolare Assessorato Bilancio e Finanze n. 2 del 26.02.2001, su c.c.p. n. 17770900, intestato a Cassa provinciale della Regione siciliana-Gestione UNICREDIT S.p.A.-Palermo, con imputazione al capitolo 1606 del bilancio della Regione siciliana.
- ART. 6) Il presente decreto non esime la Società concessionaria dal munirsi di ogni nulla-osta o autorizzazione necessari per lo svolgimento dell'attività previste dalle vigenti norme, anche in materia ambientale.
- ART. 7) Per quanto non modificato con il presente provvedimento rimangono fermi gli obblighi, prescrizioni e condizioni sanciti con il decreto di rilascio della concessione e successivi..
- ART. 8) Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e pubblicato per estratto sulla G.U.R.S.
- ART. 9) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S.

Palermo, li 08 APR, 2014

Il Dirigente della U.O. 10.1
(Costantino Greco)

Il Dirigente del Servizio
(Benedetto Lo Presti)



D.R.A n. 167

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Area 1^ - Area Affari Generali
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 28/12/1979 n.256, art.7;
- VISTA** la Legge Regionale 28 Gennaio 2014, n.6 con la quale viene approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO** il D.D.G. n.118 del 17/04/2013, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento conferma la delega al Dr. Vincenzo Iuculano, responsabile dell'Area Affari Generali, alla gestione di capitoli di spesa della U.P.B. 2 "Beni e Servizi", della U.P.B. 88 della Rubrica Dipartimento Regionale dell'Energia;
- CONSIDERATO** che il Servizio 5° di questo Dipartimento si è trasferito nei nuovi locali assegnati di Via leone XIII n.42;
- VISTO** la nota prot.n.7816 del 22/11/2013, anticipata via fax e in seguito assunta al protocollo in data 29/11/2013 al n.67969, con la quale il Servizio 5° di questo Dipartimento trasmette un preventivo di spesa per un importo di € 1.500,00 oltre IVA della ditta VISA s.n.c, per il trasferimento dell'impianto di rilevazione fumi dai vecchi ai nuovi locali del Distretto Minerario di Caltanissetta;
- PRESO ATTO** di quanto sopra e dei successivi solleciti, si rappresenta per le vie brevi, al Dirigente Responsabile del Servizio 5°, che sarebbe opportuno procedere alla richiesta di almeno altri due preventivi di spesa ad altre ditte specializzate del settore;
- VISTA** la nota prot.n. 518 del 21/01/2014, con la quale il Servizio 5° trasmette altri due preventivi di spesa per lo stesso tipo di intervento, della ditta LS Antincendio per € 1.900,00 oltre IVA e della ditta Caruso Estintori per € 2.150,00 oltre IVA;
- PRESO ATTO** dei preventivi pervenuti, con nota prot.n.4953 del 03/02/2014, si comunica al Servizio 5° che l'aggiudicazione dell'intervento per il trasferimento dell'impianto di rilevazione fumi va fatta alla ditta Visa s.n.c., che ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione per un importo comprensivo di IVA di € 1.830,00 (milleottocentotrenta/00);

VISTA la nota prot.n.2263 del 26/03/2014, assunta al protocollo ion data 01/04/2014 al n.12830, con la quale il Servizio 5° trasmette la fattura.n.112 del 20/13/2014 di € 1.830,00 (milleottocentotrenta/00) della ditta Visa Estintori s.n.c. relativa ai lavori richiesti di cui sopra e regolarmente vistata dal consegnatario per eseguito il lavoro;

CONSIDERATO che la disponibilità del capitolo 254511, sia in termini di competenza che di cassa, risulta sufficiente al pagamento della somma necessaria al saldo di quanto sopra indicato;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'impegno della somma richiesta;

D E C R E T A

- Art. 1)** Per i motivi descritti in premessa si impegna la somma complessiva di € 1.830,00 (milleottocentotrenta/00) in favore della ditta Visa estintori s.n.c. per la liquidazione della spesa di cui sopra che graverà sul capitolo 254511 "Manutenzioni ordinarie e riparazioni" del bilancio passivo della Regione Siciliana - rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia - per l'esercizio finanziario 2014.
- Art. 2)** Al pagamento di cui sopra, si provvederà mediante mandato diretto in favore della ditta Visa estintori s.n.c., con accredito sul conto corrente bancario indicato dalla stessa codice IBAN: IT73T 08952 16700 000000133835.
- Art. 3)** Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, ai sensi del D.Lgs. 33/2012 (ex art.18 D.Lgs. 83/2012)
- Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo di competenza alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Palermo, 09 APR. 2014



Il Dirigente dell'Area
(Dott. Vincenzo Luculano)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Area 1^ - Area Affari Generali
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 28/12/1979 n.256, art.7;
- VISTA** la Legge Regionale 28 Gennaio 2014, n.6 con la quale viene approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO** il D.D.G. n.118 del 17/04/2013, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento conferma la delega al Dr. Vincenzo Iuculano, responsabile dell'Area Affari Generali, alla gestione di capitoli di spesa della U.P.B. 2 "Beni e Servizi", della U.P.B. 88 della Rubrica Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA** la segnalazione con nota prot.n.8342 del 26/02/2013, degli operatori alla rilevazione delle presenze del personale, che hanno riscontrato delle anomalie nel sistema, soprattutto nell'acquisizione delle timbrature, creando perplessità circa la veridicità degli orari di presenza;
- PRESO ATTO** di quanto segnalato, con nota prot.n.8589 del 27/02/2014, vi invita la ditta Made Well di Sciabbica Claudio, che oltre ad aver fornito in comodato d'uso due dei terminali in uso, ha installato l'impianto al momento del trasferimento nella sede attuale del Dipartimento, a voler effettuare urgentemente un intervento sul sistema in oggetto;
- VISTO** il rapporto d'intervento della Made Well, a seguito del sopralluogo effettuato in data 28/02/2014, nel quale viene segnalato un malfunzionamento che richiede il trasferimento dei terminali nei laboratori della stessa ditta;
- VISTA** la nota prot.n.CS/32/14 del 03/03/2014, assunta al protocollo in data 03/03/2014 al n.8975, con la quale la ditta Made Well propone per la sistemazione dei rilevatori un preventivo di spesa di € 1.500,00 oltre IVA;
- VISTA** la nota prot.n.9460 del 06/03/2014, con la quale si chiede alla Ditta made Well di voler effettuare l'intervento di riparazione sul sistema di rilevazione delle presenze, secondo il preventivo fornito;

VISTA la fattura n° 31/14 del 18/03/2014 di € 1.830,00 della ditta **“MADE WELL di Claudio Sciabbica – Via Giusino 43 – 90146 PALERMO – partita iva: 05636870825 “ CIG: Z960E79446**, assunta al protocollo in data 19/03/2014 n.11312 relativa all'intervento effettuato e vistata dal consegnatario per eseguito il lavoro;

CONSIDERATO che la disponibilità del capitolo 254511, sia in termini di competenza che di cassa, risulta sufficiente al pagamento delle somme necessarie al saldo di quanto sopra indicato;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della somma richiesta di cui alla fattura sopra indicata;

DECRETA

Art. 1) Per i motivi descritti in premessa è impegnata la somma complessiva di **€ 1.830,00 (milleottocentotrenta/00) in favore della ditta “MADE WELL di Claudio Sciabbica**, per la liquidazione della spesa di cui sopra, che graverà sul **capitolo 254511 “Manutenzioni ordinarie e riparazioni”** del bilancio passivo della Regione Siciliana - **rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia – per l’ esercizio finanziario 2014.**

Art. 2) Al pagamento della fattura di cui sopra, si provvederà mediante mandato diretto in favore della ditta **“MADE WELL di Claudio Sciabbica, con accredito sul conto corrente bancario dalla stessa indicato: IT86Z 05132 04607 854570199993.**

Art. 3) Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on-line, ai sensi del D.Lgs. 33/2012 (ex art.18 D.Lgs. 83/2012)

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo di competenza alla Ragioneria Centrale presso l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Palermo, 09 APR, 2014



**Il Dirigente dell’Area
(Dott. Vincenzo Iuculano)**